

*(I lavori iniziano alle ore 9.44 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 982 presentata dai Consiglieri Frediani, Batzella, Bertola, Bono e Valetti, inerente a "Criteri di assegnazione fondi Associazione Culturale Marcovaldo - Legge regionale n. 58/1978"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi. Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 982, presentata dai Consiglieri Frediani, Batzella, Bertola, Bono e Valetti, avente ad oggetto "*Criteri di assegnazione fondi Associazione Culturale Marcovaldo - Legge regionale n. 58/1978*".

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente: buongiorno, ben arrivato. Stavo pensando di autogestire le interrogazioni: mi sarei messa al suo posto, perché non vedevo arrivare nessuno.

PRESIDENTE

Però, come sempre, lei sbaglia e io sono arrivato.
Prego, ha facoltà di illustrare l'interrogazione.

FREDIANI Francesca

Ho avuto fiducia fino in fondo, vede? Buongiorno, Assessore.

Con quest'interrogazione chiediamo lumi relativamente a fondi destinati all'Associazione Marcovaldo. Facciamo riferimento a due DGR legate alla legge n. 58/1978, che è quella attraverso la quale la Regione finanzia attività culturali. La prima DGR risale ovviamente a luglio 2015, dove si definisce il programma di attività della Direzione Promozione Cultura, Turismo e Sport, unitamente alle convenzioni che vengono individuate sempre nell'ambito della legge n. 58.

L'altra DGR è la n. 17-2071 del 7 settembre 2015, all'interno della quale si definisce l'assegnazione dei contributi per l'anno 2015. Fra i soggetti compresi nell'allegato alla citata delibera è inclusa l'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio, per la quale è prevista l'assegnazione di un contributo di 650 mila euro.

Noi sappiamo, sia attraverso notizie di stampa che attraverso comunicazioni che otteniamo in qualche modo dall'Assessorato, che l'Associazione Marcovaldo è in liquidazione e quindi in chiusura. Di conseguenza, attraverso questa interrogazione, chiediamo quali sono i criteri di scelta dei beneficiari; quali sono i criteri di valutazione dei progetti rispetto alla legge n. 58; se gli importi assegnati sono congrui con l'entità del progetto; in particolare, per quale motivo l'Associazione Culturale Marcovaldo è stata inclusa e con quali criteri è stato previsto per la stessa un contributo di una cifra così importante (650 mila euro).

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

Grazie, Presidente.

Consigliera Frediani, qui ho una risposta scritta molto lunga e dettagliata, che magari le darò; riassumo però a voce i punti salienti.

Innanzitutto va detto che è stato presentato un programma d'attività 2015-2017 in tema di promozione dei beni e attività culturali, approvato dalla Giunta regionale previo il parere positivo vincolante della Commissione consiliare competente. All'interno di questo programma di attività c'è il cosiddetto sistema dell'arte contemporanea, ovvero un programma che dedica un capitolo all'arte contemporanea, la cui promozione, valorizzazione, gestione e diffusione in sinergia con il territorio ha un ruolo strategico nell'azione culturale della Regione. Quindi Torino e il Piemonte sono da tempo impegnati in questa direzione e tradizionalmente fanno parte di questo sistema dell'arte contemporanea non solo enti torinesi, ma anche enti situati nel territorio piemontese.

Da sempre fanno parte di questo sistema dell'arte contemporanea la Fondazione Pistoletto situata a Biella e l'Associazione Marcovaldo ubicata a Caraglio, che ha rappresentato indubbiamente per il territorio cuneese un punto di riferimento in questo senso. Il contributo di cui lei parla è, peraltro, un contributo che è stato ridotto nel 2010, ma che è rimasto tale nel corso degli anni. Solo per informazione, le leggo i contributi erogati dal 2007 ad oggi: 2007: 735.000 euro; 2008: 1.135.000 euro; 2009: 915.000 euro; 2010: 800.000 euro; dal 2011 al 2015 650.000 euro.

Diciamo che la Giunta ha ritenuto di mantenere fermo l'investimento che tradizionalmente veniva fatto, anche e soprattutto in considerazione del fatto che l'anno scorso vi era Expo e quindi il territorio non voleva essere privato di un punto di riferimento culturale così importante, tant'è vero che è stata programmata una mostra (tra l'altro, una mostra con più sedi), naturalmente fermo restando il fatto che, viste anche le difficoltà dell'Associazione Marcovaldo, quello sarebbe stato l'ultimo anno di attività dell'Associazione stessa.

Quindi abbiamo finanziato una mostra proprio per mantenere il programma di attività anche nell'anno dell'Expo, con l'obiettivo che il 31 dicembre si sarebbe conclusa questa attività e che tutte le attività culturali, compresa la gestione del Filatoio di Caraglio, sarebbero poi passate alla Fondazione Artea, che vede al suo interno anche la Regione Piemonte.

Questo è quanto. Le fornirò copia di tutta la parte dettagliata scritta.

OMISSIS

(Alle ore 9.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.03)